Comune di Padova

Settore Servizi Sociali

Determinazione n. 2025/29/0879 del 23/12/2025

Oggetto: AREA 9.1-SPESE A RIL AMBIENTALE-AGENDA 2030–OBIETTIVI SDGS 1, 10, 11. DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, D. LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE DIALOGO COMPETITIVO DI CUI ALL'ART. 74 D. LGS. 36/2023, DEI SERVIZI DI SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO DOMICILIARE E DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA FAMILIARE A FAVORE DI BENEFICIARI ADI E PERSONE IN SIMILI CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO RESIDENTI NELL'ATS VEN_16 PADOVA..QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ ANNUALITA' 2021 (CUP H61H21000030001)

LA RESPONSABILE A.S. SERVIZI AMMINISTRATIVI
Servizi Sociali

RICHIAMATI:
• il Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2018–2020;
• il Decreto Dirigenziale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che autorizza il trasferimento delle risorse per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà previsti dal Decreto interministeriale in favore degli ambiti territoriali della Regione del Veneto;
• il Piano di Zona armonizzato recepito con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6 n. 509 dell'11/08/2023, per i Distretti del territorio dell'ULSS 6 Euganea, aventi sede nel territorio dell'ATS VEN_16;
• il secondo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021-2023) approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, nell'ambito del nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, che contiene al suo interno anche il Piano sociale nazionale 2021-2023;
• il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023;
• i Decreti Direttoriali di pagamento delle Quota Servizi del Fondo Povertà – nel dettaglio quello di data 31 ottobre 2022 - con cui la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale – Divisione IV ha provveduto al trasferimento delle risorse agli Ambiti territoriali del Veneto attribuendo al Comune di Padova quale Ente Capofila dell' Ambito Sociale VEN_16 – Padova la somma di € 3.365.647,96 per l'annualità 2021 (CUP H61H21000030001);
• l'approvazione in data 24.09.2024 da parte del Comitato dei Sindaci dei Distretti Padova Bacchiglione, Terme Colli, Piovese dell'aggiornamento del Piano di Attuazione Locale (PAL) delle risorse a valere sulle Quote Servizi Fondo Povertà assegnate all'Ambito Territoriale Sociale VEN_16 e del loro utilizzo i cui aggiornamenti successivi vengono inseriti nell'apposita sezione tematica del Piano di Zona;
• il c.d. "Decreto Lavoro 2023" (D.L. n. 48 del 04/05/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 85 del 3/07/2023) che, nell'ambito di una più ampia riforma delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, in sostituzione del Reddito di Cittadinanza, introduce l'Assegno di Inclusione (ADI) dal 01/01/2024 ne definisce le categorie di destinatari della misura e specifica le competenze di segretariato sociale in capo ai Comuni e agli Ambiti Territoriali Sociali;
• l'art. 6, comma 9, del suddetto Decreto 48/2023 prevede che "Nei limiti della quota residua del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a

decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico". Per l'individuazione delle categorie di beneficiari dell'ADI si rinvia alla definizione dall'art. 2 del DL 48/2023, al Decreto Ministeriale n. 154 del 13 dicembre 2023 che all'art 3, comma 5, individua le condizioni di svantaggio ed al Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2023 n. 160 – Approvazione delle Linee di Indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico sociale integrata e il progetto personalizzato per la valutazione delle condizioni di svantaggio;

CONSIDERATO che Il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali 2024-2026 prevede, in linea con il precedente piano e con le disposizioni normative vigenti, che priorità nell'impiego delle risorse deve essere riservata a garantire che, almeno per tutti i nuclei in cui sia riscontrata la presenza di bisogni complessi venga attivato obbligatoriamente, come sostegno nel Patto di Inclusione Sociale, almeno uno degli interventi o dei servizi sociali rientranti in un tassativo elenco di servizi tra cui rientrano il sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento del Servizio, al fine di dare continuità alle attività realizzate finora;

DATO ATTO che:
- da alcuni anni il Comune di Padova gestisce, attraverso lo strumento della co-progettazione e della co-gestione disciplinati dal D. Lgs. 117/2017, il servizio di mediazione abitativa finalizzato all'accompagnamento di persone in condizione di emergenza abitativa verso l'autonomia e il progetto sperimentale di housing sociale per la promozione di azioni di prevenzione ed integrazione in aree ad elevata complessità;
- le attuali convenzioni scadono rispettivamente il 28/02/2026 e il 31/05/2026;
- i suddetti progetti hanno portato notevoli miglioramenti per quanto riguarda il contrasto al disagio abitativo e l'integrazione delle famiglie in situazione di disagio sociale in contesti abitativi in cui sono stati inseriti;
- è interesse del Comune di Padova mettere a sistema gli interventi realizzati con i servizi succitati ottimizzando le risorse, ampliando la platea dei beneficiari, connettendo i benefici della filiera abitativa pubblica che in questo momento di grave disagio abitativo diventa una risposta per le famiglie più fragili;
- è pertanto necessario attivare una nuova procedura di affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice");

CONSIDERATO che i beneficiari del servizio oggetto del presente provvedimento saranno individuati tra le persone destinatarie della Quota Servizi Fondo Povertà come segue:
- nuclei familiari ex beneficiari del Reddito di cittadinanza che stanno ancora ricevendo interventi e servizi previsti dal PaIS sottoscritto antecedentemente al 31 dicembre 2023;
- nuclei familiari e persone beneficiarie dell'Assegno di Inclusione (ADI);
- nuclei familiari e persone che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a 10.140,00 euro, per i quali è preferibile sussista una "presa in carico sociale" come definita con Dm 160/2023 nelle Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato;

RILEVATO che il servizio oggetto del presente provvedimento rientra negli interventi finanziabili dalla QSFP 2021 e in particolare:
- Sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare,
- Assistenza domiciliare socioassistenziale e servizi di prossimità;

PRESO ATTO che
- rispetto a quanto previsto nell'attuale convenzione è intenzione del Comune procedere ad una revisione delle modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto degli affidamenti sopra descritti, in ragione delle mutate condizioni e di un miglior raggiungimento dell'interesse pubblico tutelato mediante lo svolgimento dei servizi di cui al presente provvedimento;
- il Comune non ha tuttavia piena conoscenza delle possibili modalità alternative e/o innovative di organizzazione e gestione dei servizi oggetto di affidamento, dovendosi quindi riferire agli operatori economici di settore al fine di valutare e verificare le nuove modalità di esecuzione delle prestazioni;

RILEVATO che l'art. 70 del Codice prevede:

- al comma 1 che "*Per l'aggiudicazione di appalti pubblici le stazioni appaltanti utilizzano la procedura aperta, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione*";
- al comma 3 che "*Le stazioni appaltanti utilizzano la procedura competitiva con negoziazione o il dialogo competitivo: a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5*";

RITENUTO che, nel caso di specie, sussistono le condizioni previste dalla lett. a) del comma 3 dell'art. 70 del Codice con particolare riferimento ai punti 1, 2 e 4, per le ragioni più sopra indicate;

RILEVATO pertanto che, per raggiungere gli obiettivi specifici del Settore con riferimento ai servizi oggetto di affidamento, la procedura di affidamento che appare maggiormente appropriata è quella dei dialogo competitivo di cui all'art. 74 del Codice, la quale è suddivisa nelle seguenti fasi:

1. una prima fase volta a qualificare i candidati interessati a partecipare alla procedura ed in possesso dei requisiti minimi richiesti nel disciplinare di gara;
2. una seconda fase in cui viene avviato il dialogo con i candidati ammessi finalizzato all'individuazione ed alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le necessità e gli obiettivi della stazione appaltante attraverso la redazione del capitolato speciale di appalto;
3. una terza fase, di competizione vera e propria, finalizzata alla richiesta e valutazione delle offerte finali delle soluzioni ammesse, nonché, quindi, all'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario del servizio;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Codice che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti con apposito atto adottano la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO pertanto che, in considerazione di quanto sopra premesso, è interesse del Comune di Padova indire una procedura di dialogo competitivo di cui all'art. 74 del Codice, da aggiudicare mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. d), del Codice;

VERIFICATO che l'intervento in parola non rientra nelle categorie di beni e servizi e nelle soglie di obbligatorietà individuate dal DPCM 24 dicembre 2015 per cui le Stazioni Appaltanti devono necessariamente rivolgersi a soggetti aggregatori per lo svolgimento delle procedure di acquisizione;

CONSTATATO, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 26 L. 488/99 e dall'art. 1, comma 449, L. 296/06 che il servizio in questione alla data del 23/12/2025 non è disponibile con analoghe caratteristiche all'interno delle convenzioni CONSIP;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice, di non suddividere l'appalto in lotti funzionali in quanto trattasi di servizio omogeneo nell'ambito del territorio dell'ATS VEN_16 – Padova e del futuro ATS VEN_23 Padova;

RILEVATO che l'art. 25 del Codice che dispone che le stazioni appaltanti utilizzino le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e che

il Comune di Padova dispone della piattaforma Sintel di Aria Lombardia S.p.A. con la quale gestirà le fasi di pubblicazione e affidamento della procedura in oggetto;

VISTI gli elaborati di progetto allegati al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 41, comma 12 e dell'allegato I.7, del Codice e relativi alla prima fase dei dialogo competitivo:
1. disciplinare di gara;
2. relazione tecnico descrittiva;
3. domanda di partecipazione (allegato A);
4. modello di dichiarazione del titolare effettivo – antiriciclaggio (allegato B);
5. modello di dichiarazione di assenza conflitto di interessi (allegato C);

PRESO ATTO che, in ragione della tipologia di procedura di affidamento scelta dalla stazione appaltante per l'affidamento del servizio di cui in oggetto, verranno redatti ed approvati nel corso delle successive fase di gestione del dialogo competitivo i seguenti atti:
1. capitolato speciale;
2. modello per la presentazione dell'offerta tecnica;
3. modello per la presentazione dell'offerta economica;
4. elenco anonimo del personale attualmente impegnato nel servizio, ai fini dell'applicazione della clausola sociale;
5. relazione sul costo della manodopera;
6. schema di contratto;
7. schema dell'atto di nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati;

PRESO ATTO che non verranno riconosciuti premi e/o pagamenti per i partecipanti al dialogo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 70, comma 7, del Codice, durante il dialogo la stazione appaltante
- garantirà la parità di trattamento di tutti i partecipanti;
- non fornirà in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri;
- conformemente all'art. 35 del Codice, non rileverà le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato partecipante al dialogo, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate;

RILEVATO che per lo svolgimento della procedura in oggetto non deve essere necessariamente utilizzato il bando tipo n. 1/2023 approvato da ANAC con delibera 365 del 16/09/2025, non trattandosi di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, pur rifacendosi alla struttura dello stesso per la redazione del disciplinare di gara e della lettera di invito relativa alla terza fase del dialogo;

DATO ATTO che il quadro economico stimato dell'appalto in oggetto è il seguente:

		importo
A)	Servizio	€ 300.000,00
	Oneri	€ 0,00
	Totale A	€ **300.000,00**
B)	Somme a disposizione	
	IVA 22 %	€ 66.000,00
	Incentivo art. 45 D. Lgs. 36/2023	€ 6.000,00
	Tassa di gara	€ 410,00
	Totale B	€ **72.410,00**
	Totale complessivo (A+B)	€ **372.410,00**

DATO ATTO che la base di gara è pari a € 300.000,00 (IVA esclusa) e che il valore complessivo dell'appalto ai fini della soglia (ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice) è pari a € 749.000,00 (IVA esclusa e incluse tutte le opzioni) come dal seguente quadro economico:

Importo di gara per 12 mesi	€ 300.000,00
Clausola di opzione di proroga ai sensi dell'art. 120,	€ 300.000,00

comma 10	
Clausola di opzione: modifica in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a)	€ 74.500,00
Clausola di opzione: modifica in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) (contratto prorogato)	€ 74.500,00
VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ **749.000,00**

RILEVATO che:
- i dati economici di cui ai precedenti punti vengono stimati dalla stazione appaltante ai fini dell'avvio della procedura ma che gli stessi potranno subire variazioni durante la seconda fase del dialogo competitivo;
- il quadro economico definitivo nonché la determinazione definitiva del valore del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, verranno stabiliti con l'approvazione degli atti relativi alla terza fase della procedura;

PRESO ATTO che il CPV è 85310000-5 "Servizi di assistenza sociale" e il Codice ATECO è 88.99 "Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.";

PRESO ATTO che:
- il contratto collettivo applicato per la definizione del costo della manodopera è il CCNL per i dipendenti e soci delle cooperative sociali esercenti attività nel settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Codice e relativa tabella allegata – identificato nel Codice Archivio del contratti collettivi nazionali di lavoro depositati al CNEL con l'ID T151;
- ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14, del Codice, il costo della manodopera stimato all'interno del presente provvedimento nonché quello che sarà determinato definitivamente in fase di avvio della terza fase del dialogo verrà calcolato sulla base del CCNL individuato al precedente punto;

CONSIDERATO che, affidando l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 74 del Codice mediante dialogo competitivo, si deve procedere alla pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 85 del Codice, mediante il sistema di interoperabilità tra la piattaforma utilizzata per l'espletamento della procedura e la BDNCP, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – Sezione PVL;

RITENUTO di avvalersi della facoltà di cui all'art. 17, commi 8 e 9, del Codice di disporre l'esecuzione del contratto prima della stipula per motivate ragioni o l'esecuzione d'urgenza in quanto un ritardo nell'avvio determinerebbe l'interruzione del servizio e pregiudicherebbe l'interesse generale di assistenza e di sostegno alle persone beneficiarie del servizio;

DATO ATTO che:
- il CIG sarà acquisito al momento dell'avvio della procedura e prima della pubblicazione del bando di gara, mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso al Comune;
- il CUP assegnato al progetto è: H61H21000030001 (QSFP2021);
- in relazione al valore complessivo dell'appalto, il contributo della Stazione Appaltante dovuto ad ANAC è pari a € 410,00 e che tale somma è stata impegnata con determinazione n. 2025/29/0840 del 15/12/2025;
- in relazione all'ammontare complessivo degli importi posti a base di gara, gli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 45, comma 2, del Codice sono pari a € 6.000,00;

VISTO il CUI n. S00644060287 2025 00053 con il quale è stato inserito il servizio oggetto della prenotazione e dell'impegno nel Programma degli Acquisti di Beni e Servizi inserito nella parte operativa del DUP;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unica di Progetto la dott.ssa Chiara Aliprandi Funzionaria A.S. Servizi Amministrativi alla persona del Settore Servizi Sociali e quale Direttrice per l'Esecuzione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 114 e 115 e dall'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, la dott.ssa Alessandra Castronuovo Funzionaria Politiche abitative – ERP del Settore Servizi Sociali del Comune di Padova;

VISTE:
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2024/0096 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione – sezione strategica 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2024/0097 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione esercizi 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2024/0766 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2025-2027;

VISTI:
- l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune;

DETERMINA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di indire la procedura di dialogo competitivo, di cui all'art. 74 del Codice, per l'affidamento dei servizi di sostegno socio educativo domiciliare e di accompagnamento all'autonomia familiare a favore di beneficiari ADI e persone in simili condizioni di disagio economico residenti nell'ATS VEN_16 Padova per 12 mesi, indicativamente per il periodo dal 01/03/2026 al 28/02/2027, adottando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

3. di approvare, relativamente alla prima fase della procedura, gli elaborati di progetto allegati al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 41, comma 12, e dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7 del Codice:
   a. disciplinare di gara;
   b. relazione tecnico descrittiva;
   c. domanda di partecipazione (allegato A);
   d. modello di dichiarazione del titolare effettivo – antiriciclaggio (allegato B);
   e. modello di dichiarazione di assenza conflitto di interessi (allegato C);

4. di dare atto che il quadro economico della gara è il seguente:

		importo
A)	Servizio	€ 300.000,00
	Oneri	€ 0,00
	Totale A	€ **300.000,00**
B)	Somme a disposizione	
	IVA 22 %	€ 66.000,00
	Incentivo art. 45 D. Lgs. 36/2023	€ 6.000,00
	Tassa di gara	€ 410,00
	Totale B	€ **72.410,00**
	Totale complessivo (A+B)	€ **372.410,00**

5. di dare atto che la base di gara è pari a € 300.000,00 (IVA esclusa) e che il valore complessivo dell'appalto ai fini della soglia (ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs 36/2023), è pari a € 749.000,00 (IVA esclusa) come dal seguente quadro economico:

Importo di gara per 12 mesi	€ 300.000,00
Clausola di opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 10	€ 300.000,00
Clausola di opzione: modifica in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a)	€ 74.500,00

Clausola di opzione: modifica in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) (contratto prorogato)	€ 74.500,00
VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ **749.000,00**

5. di dare atto che i dati economici di cui ai precedenti punti vengono stimati dalla stazione appaltante ai fini dell'avvio della procedura ma che gli stessi potranno subire variazioni durante la seconda fase del dialogo competitivo e che il quadro economico definitivo nonché la determinazione definitiva del valore del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, verranno stabiliti con l'approvazione degli atti relativi alla terza fase della procedura;

6. di stabilire i requisiti speciali di partecipazione come indicati nel disciplinare di gara allegato al presente provvedimento;

7. di stabilire un termine non inferiore a 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del bando di gara nella BDNCP – Sezione PVL per la presentazione delle domande di partecipazione;

8. di nominare quale Responsabile Unica di Progetto la dott.ssa Chiara Aliprandi Funzionaria A.S. Servizi Amministrativi alla persona del Settore Servizi Sociali e quale Direttrice per l'Esecuzione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 114 e 115 e dall'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, la dott.ssa Alessandra Castronuovo Funzionaria Politiche abitative – ERP del Settore Servizi Sociali del Comune di Padova;

9. di procedere alla pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 85 del Codice, mediante il sistema di interoperabilità tra la piattaforma utilizzata per l'espletamento della procedura e la BDNCP, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – Sezione PVL;

10. di avvalersi della facoltà di cui all'art. 17 commi 8 e 9, del Codice di disporre l'esecuzione del contratto prima della stipula per motivate ragioni o l'esecuzione d'urgenza in quanto un ritardo nell'avvio determinerebbe l'interruzione del servizio e pregiudicherebbe l'interesse generale di assistenza e di sostegno alle persone beneficiarie del servizio;

11. di stipulare il contratto tramite scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1, D. Lgs. 36/2023 e del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

12. di dare atto che l'impegno del contributo della Stazione Appaltante dovuto ad ANAC pari a € 410,00 è stato assunto con determinazione n. 2025/29/0840 del 15/12/2025;

13. di dare atto che la somma dovuta come incentivi tecnici sarà impegnata con successivo provvedimento;

14. di trasmettere il provvedimento al Settore Risorse Finanziarie per quanto di competenza.

23/12/2025

La Responsabile A.S. Servizi Amministrativi
Chiara Aliprandi

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa